

VareseNews

Due mostre al Maga tra cultura dello schermo e Archivifuturi

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2022



Museo MA*GA



Via Egidio de Magri, 1



Gallarate



0331706011



info@museomaga.it



<http://www.museomaga.it/>

Al Museo Maga di Gallarate fino al 25 settembre lo sguardo è dedicato a due importanti ambiti dell'arte contemporanea.

“Screens. Culture dello schermo e immagini in movimento” è la XXVI edizione del Premio Gallarate che, per la prima volta nella sua storia, indaga le relazioni tra produzione artistica contemporanea in Italia e l'ambito legato al video. **“Un altro mondo si dischiude. Storia e arte in Italia tra 1948 e 1980”** rientra, come il Premio, nell'ambito del progetto **Archivifuturi**, il festival degli

archivi d'artista che si è svolto dal 4 al 12 giugno.

Il riconoscimento del Premio Gallarate è stato assegnato in questa edizione a **Rossella Biscotti, Adelita Husni-Bey, Chiara Fumai, Mario Rizzi, Invernomuto, Silvia Rosi, Vega, Natalia Trejbalova e Vashish Soobah**, le cui opere andranno ad ampliare le collezioni del Museo MA*GA.

Il concept del premio è stato elaborato da **Simone Frangi e Cristiana Perrella**, membri della commissione scientifica a cui partecipano anche **Marina Bianchi, Vittoria Brogini, Alessandro Castiglioni, Emma Zanella e Luciana Zaro**.

Screens si apre con un riconoscimento alla carriera di Mario Gorni e Zefferina Castoldi, fondatori di Careof, per il loro lavoro di documentazione della produzione artistica italiana legato proprio alle immagini in movimento. In particolare, saranno presentati documentari e interviste realizzati tra il 1987 e il 2020.

“Un altro mondo si dischiude. Storia e arte in Italia tra 1948 e 1980” approfondisce **il nuovo universo artistico che tra l'immediato Secondo Dopoguerra e gli anni Sessanta, trasforma la cultura e la società italiana**. Tra i protagonisti di questa trasformazione, che prosegue fino agli anni della contestazione e gli anni di piombo, vi sono gli autori di riferimento di ARCHIVIFUTURI, che hanno operato nel territorio indagato dal festival, tra l'alto milanese, i laghi e il confine svizzero.

Prendendo spunto dalle parole di Sandro Penna, la mostra **“Un altro mondo si dischiude”** racconta episodi, biografie e pratiche di queste artiste e di questi artisti, la loro capacità di rinnovare i linguaggi espressivi, di far dialogare l'arte con i contesti sociali, di aprire l'opera d'arte al pubblico e allo spazio, di sperimentare le possibilità dei nuovi strumenti tecnologici.

In mostra opere di **Enrico Baj, Marion Baruch, Angelo Giuseppe Bertolio, Lilliana Bianchi, Floriano Bodini, Giannetto Bravi, Gianfranco Brebbia, Dadamaino, Lucio Fontana, Franco Fossa, Luciano Giaccari e Maud Ceriotti, Renato Guttuso, Marcello Morandini, Marinella Pirelli, Innocente Salvini, Giancarlo Sangregorio, Vittorio Tavernari, Giovanni Testori, Gianfilippo Usellini, Silvio Zanella**. Le opere di **Ottavio Missoni** sono esposte nella Sala Arazzi **Ottavio Missoni**.

Museo MA*GA, via E. De Magri 1 Gallarate

Fino al 25 settembre 2022

Orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 10.00 – 18.00, sabato e domenica: 11.00 – 19.00

Ingresso: Intero: €6,00; ridotto: €4,00

T +39 0331 706011; info@museomaga.it; www.museomaga.it

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it